

# LINEE FLUIDE

## di Hélène Foata

**Sculture dedicate alle possibilità offerte dalla resina e ai giochi di patine del bronzo, i suoi materiali prediletti**



La Nage, resina, 2008

**H**élène ti accoglie con uno sguardo sorridente e mai distratto, sembra sempre voler scrutare con attenzione i segni che la vita dissemina nell'esperienza di ognuno e di cui gli artisti sono i primi scopritori, i più assetati. L'arte ci restituisce poi l'elaborazione di questi sentimenti, un'elaborazione accolta dallo spirito e condensata nelle opere. Tra i pensieri poetici di questa giovane artista, che vanta già molte mostre in Italia e all'estero, questo riassume la sua visione in merito: "La memoria è dello Spirito, i ricordi sono dell'Arte".

Le sue opere sono state ospitate dal 21 al 28 febbraio nella mostra personale *Linee fluide* allo Studio D'Ars in Via Sant'Agnese 12/8 a Milano, un'occasione per incontrare alcune tappe dell'arte di Hélène Foata, iniziata nel 2001 a Parigi e approfondita poi a Bologna nell'Atelier del maestro Gualandi.

Francese di nascita, oggi vive e lavora ad Asiago, dove nel suo studio elabora sculture e installazioni, di cui la mostra milanese a cura di Grazia Chiesa ha presentato alcuni esempi, sculture in bronzo, resina e cera persa che raccontano un percorso del tutto personale, tecnicamente e concettualmente antitetico alla tecnica della scultura con materiali classici come il marmo. La forma non è generata infatti per via di levare, ma per pazienti e meditate stratificazioni della materia, attraverso le quali l'artista giunge alle *linee fluide* delle sue opere plastiche, lavori che nella loro fisicità suggeriscono tuttavia categorie quali il

movimento e la leggerezza come nelle opere *Silhouette*, *Il potere del faraone* e *Slancio*. Diverso è il caso di *Musicalità*, un'opera ispirata a Johann Sebastian Bach, che riporta l'attenzione sull'equilibrata armonia musicale che vuole rappresentare e riesce a condensare in sinuose e cangianti "corde" di quello che sembra uno strumento musicale scaturito dall'universo onirico dell'artista. La mostra *Linee fluide* è stata sostenuta da Irogwane, editore del catalogo, e dall'azienda Gobetto, produttrice delle resine utilizzate dall'artista.

Per scoprire nuove opere dell'artista, da non perdere la mostra che avrà luogo sempre allo Studio D'Ars dal 28 novembre al 5 dicembre 2011.



Il Bacio, bronzo, 2006